

stano al difonesto. Ciò, che avanza, portano alle loro Case, regalandone i Congiunti, e i Vicini. Indifferentemente le Vittime, o sono di Pesce, o di Animale salvatico: Finito il Sacrificio prorompono in grida smoderate, battendo le mani all'aria in onore dell'Idolo, cui hanno sacrificato: E perchè credono, ch'egli si degni sempre d'intervenire in persona al Sacrificio, e che, dopo d'essere terminato, ritorni in aria al luogo della sua abitazione, ringraziano umilmente quella Divinità, o quell'Eroe, perchè si sia degnato d'onorare di sua presenza, ed accettare il devoto Sacrificio del loro Cuore, e della Vittima, che gli hanno offerta.

Anche ne' Matrimonj molto rassomigliano a' *Samojedi*. Differiscono però nell'imporre il nome a' Fanciulli, mentre sono soliti chiamarli con quello della prima cosa, che si presenta loro dinanzi gli occhi dopo nato il Figliuolo indifferentemente, sia quella una Creatura ragionevole, o un Bruto. Per questa ragione frequentemente dal Padre si chiameranno i Figliuoli *Sabatski*, cioè *mio Cagnolino*, perchè la prima cosa, che averà veduto sarà stato il suo Cane. Altri poi li nominano con l'ordine della Nascita, e però ad uno diranno il primo, all'altro il secondo, così discorrete degli altri. Nè è cosa straordinaria nè meno, che loro diaño il nome del difetto, che qualcheduno contragge o nel nascere, o dopo, dicendoli, il cieco, il gobbo, lo zoppo, lo fguercio, ec.

L'Imperadore della Russia *Pietro Alexioovitz I.* di gloriosa memoria ordinò molti anni prima della sua morte a' suoi Vescovi, e Sacerdoti della *Siberia*